COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 21.6.2021
COM(2021) 339 final

2021/0163 (NLE)

Proposta di

# DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

## relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Slovacchia

{SWD(2021) 161 final}

2021/0163 (NLE)

Proposta di

# DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

## relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Slovacchia

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza[1], in particolare l'articolo 20,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

(1) La pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto dirompente sull'economia della Slovacchia. A fronte di un prodotto interno lordo pro capite (PIL pro capite) della Slovacchia era pari al 55 % della media dell'UE nel 2019, il PIL reale della Slovacchia è diminuito, secondo le previsioni di primavera 2021 della Commissione, del 4,8 % nel 2020 e si prevede che diminuirà complessivamente dello 0,2 % nel 2020 e nel 2021. Tra gli aspetti più annosi che incidono sui risultati economici a medio termine figurano in particolare la concentrazione dell'attività economica nella manifattura tradizionale, con bassi tassi di innovazione e valore aggiunto in un contesto di carenza di competenze; inoltre un elevato onere normativo e le carenze della pubblica amministrazione e del sistema giudiziario ostacolano gli investimenti privati.

(2) Il 9 luglio 2019 e il 20 luglio 2020, nel contesto delle raccomandazioni rivolte alla Slovacchia nell'ambito del semestre europeo, il Consiglio ha raccomandato in particolare: di adottare misure intese a sostenere la ripresa economica salvaguardando nel contempo la sostenibilità di bilancio a lungo termine; di aumentare la resilienza del sistema sanitario; di migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione a tutti i livelli e promuovere l'acquisizione di competenze; di orientare la politica economica verso gli investimenti nelle transizione verde e digitale e in altri settori, tenendo conto delle disparità regionali; di migliorare l'efficacia e l'integrità del sistema giudiziario contrastando la corruzione e il riciclaggio di denaro, e di garantire servizi pubblici di qualità e un contesto imprenditoriale favorevole. Dopo aver valutato i progressi compiuti nell'attuazione di tali raccomandazioni specifiche per paese al momento della presentazione del piano per la ripresa e la resilienza, la Commissione ritiene che siano stati realizzati notevoli progressi in relazione alle raccomandazioni relative

[1] GU L 57, del 18.2.2021, pag. 17.

all'attuazione di tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia e all'erogazione di redditi sostitutivi adeguati.

(3) [Nella sua raccomandazione sulla politica economica della zona euro, il Consiglio ha raccomandato agli Stati membri della zona euro di adottare, anche attraverso i rispettivi piani per la ripresa e la resilienza, provvedimenti finalizzati tra l'altro a garantire un orientamento politico a sostegno della ripresa e a migliorare ulteriormente la convergenza, la resilienza e la crescita sostenibile e inclusiva. Il Consiglio ha inoltre raccomandato di rafforzare i quadri istituzionali nazionali, garantire la stabilità macrofinanziaria, completare l'UEM e rafforzare il ruolo internazionale dell'euro]. [Se la raccomandazione del Consiglio non viene adottata al momento dell'adozione della decisione di esecuzione, si prega di eliminare il considerando].

(4) Il 29 aprile 2021, in esito a un processo di consultazione, condotto conformemente al quadro giuridico nazionale, delle autorità locali e regionali, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile, delle organizzazioni giovanili e di altri portatori di interessi, la Slovacchia ha presentato alla Commissione il suo piano nazionale per la ripresa e la resilienza (nel seguito "il piano") a norma dell'articolo 18, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241 (nel seguito "il regolamento"). La titolarità nazionale dei piani per la ripresa e la resilienza è alla base della loro efficace attuazione e del loro impatto duraturo a livello nazionale, nonché della credibilità a livello europeo. A norma dell'articolo 19 del regolamento, la Commissione ha valutato la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del piano, conformemente agli orientamenti per la valutazione di cui all'allegato V del regolamento.

(5) I piani per la ripresa e la resilienza dovrebbero perseguire gli obiettivi generali del dispositivo per la ripresa e la resilienza istituito dal regolamento (UE) 2021/241 e dello strumento dell'Unione europea per la ripresa istituito dal regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19[2] e della coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione contribuendo ai sei pilastri di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/241.

(6) L'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri costituirà uno sforzo coordinato di investimenti e riforme in tutta l'Unione. Attraverso l'attuazione coordinata e simultanea di tali riforme e investimenti e l'attuazione di progetti transfrontalieri, tali riforme e investimenti si rafforzeranno reciprocamente e genereranno ricadute positive in tutta l'Unione. Pertanto, circa un terzo dell'incidenza del dispositivo sulla crescita e sulla creazione di posti di lavoro negli Stati membri deriverà dalle ricadute prodotte in altri Stati membri.

***Risposta equilibrata che contribuisce ai sei pilastri***

(7) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera a), e all'allegato V, sezione 2.1, del regolamento, il piano rappresenta in ampia misura (rating A) una risposta globale ed adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale, in quanto contribuisce in modo adeguato a tutti e sei i pilastri di cui all'articolo 3 del regolamento, tenendo conto delle sfide specifiche e della dotazione finanziaria dello Stato membro interessato.

---

[2] Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dopo la crisi COVID-19 (GU L 433I del 22.12.2020, pag. 23).

(8) Il piano propone una serie equilibrata di riforme e investimenti che affrontano sia le conseguenze della pandemia di COVID-19 sia le principali sfide socioeconomiche e ambientali di ordine strutturale cui la Slovacchia deve far fronte, perseguendo gli obiettivi di coesione e contribuendo a tutti e sei i pilastri di cui all'articolo 3 del regolamento. Presenta un'ampia serie di misure orientate a un'economia innovativa, volta a sostenere la crescita economica in particolare mediante investimenti nella duplice transizione verde e digitale come anche nell'istruzione e nelle competenze. L'obiettivo generale è conseguire una crescita sostenibile e trasformare in modo lungimirante l'economia e la società per migliorare la qualità della vita in Slovacchia. Il piano è incentrato su cinque settori d'intervento strategici: economia verde, istruzione, scienza e innovazione, salute, pubblica amministrazione e digitalizzazione. Per tutti e cinque i settori strategici fornisce una spiegazione esplicita e coerente del modo in cui essi contribuiscono ai sei pilastri. Tale impostazione contribuisce a garantire un trattamento esaustivo di ciascun pilastro.

(9) La transizione verde e la trasformazione digitale dell'economia costituiscono il fulcro della concezione del piano. Le riforme e gli investimenti verdi previsti puntano all'aumento delle fonti di energia rinnovabili e alla loro integrazione nella rete, al miglioramento della prestazione energetica ed ecologica degli edifici, all'incremento della quota dei modi di trasporto sostenibili e alla decarbonizzazione dei processi industriali, contribuendo in tal modo al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico. Sono previsti importanti riforme e investimenti destinati ad aumentare la resilienza del paesaggio e degli ecosistemi ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione al risanamento dei corsi d'acqua. Le riforme e gli investimenti nel settore digitale dovrebbero contribuire alla modernizzazione della Slovacchia, sostenendo i settori più colpiti dalla carenza di investimenti. Tra tali iniziative figurano, in particolare, la digitalizzazione dei servizi pubblici e delle scuole, lo sviluppo delle competenze digitali e il sostegno all'innovazione.

(10) Il piano presenta azioni strategiche opportunamente mirate a favore di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Le misure intese a migliorare l'ecosistema di ricerca, il contesto imprenditoriale, la qualità e la pertinenza dell'istruzione superiore e i risultati in termini di istruzione, inclusi la riforma dei programmi scolastici e il miglioramento della preparazione degli insegnanti, secondo le previsioni daranno impulso al potenziale di innovazione e alla crescita della produttività. Le piccole e medie imprese dovrebbero beneficiare sia del forte stimolo della domanda innescato dagli investimenti sostenuti dal piano sia dell'assistenza mirata all'innovazione e alla digitalizzazione. Il piano individua le sfide socioeconomiche reali nell'ambito della coesione sociale e territoriale e contiene azioni opportune per farvi fronte. Si prefigge in particolare di rafforzare l'inclusione nel settore dell'istruzione dei bambini con bisogni educativi speciali e di quelli provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati, come nel caso della popolazione rom. I problemi di coesione e di disparità regionali sono affrontati attraverso l'ambiziosa riforma dell'assistenza ospedaliera e tramite misure di digitalizzazione destinate alla pubblica amministrazione. Secondo le previsioni il piano è inoltre in grado di apportare miglioramenti della resilienza a livello sanitario, economico, sociale e istituzionale. Nel settore dell'assistenza sanitaria, il piano presenta un insieme completo di riforme e investimenti tesi a migliorare la resilienza, l'efficienza, l'accessibilità e la qualità del sistema sanitario slovacco. Gli investimenti si concentrano prevalentemente sull'assistenza ospedaliera, sull'assistenza a lungo termine, sull'assistenza nel settore

della salute mentale e sull'assistenza primaria. Secondo le previsioni gli investimenti in sistemi e infrastrutture di allarme rapido consentiranno di migliorare la capacità di risposta alle crisi, mentre la riforma pensionistica è in grado di rendere la Slovacchia meno vulnerabile ai rischi di sostenibilità. Le politiche per la prossima generazione sono contenute principalmente nel pacchetto completo di misure volte a migliorare l'istruzione a tutti i livelli, dall'educazione e cura della prima infanzia all'università.

***Affrontare tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese***

(11) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera b), e all'allegato V, sezione 2.2, del regolamento, il piano è in grado di contribuire ad affrontare in modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide (rating A) individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese, compresi i relativi aspetti di bilancio, rivolte allo Stato membro interessato, o le sfide individuate in altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nell'ambito del semestre europeo.

(12) Le raccomandazioni relative alla risposta immediata della politica di bilancio alla pandemia possono essere considerate non rientranti nell'ambito di applicazione del piano della Slovacchia, nonostante il fatto che in generale la Slovacchia abbia risposto in modo adeguato e sufficiente alla necessità immediata di sostenere l'economia con strumenti di bilancio nel 2020 e nel 2021, in linea con le disposizioni della clausola di salvaguardia generale. Inoltre, la raccomandazione di conseguire l'obiettivo di bilancio a medio termine nel 2020 non è più pertinente, a causa sia della scadenza del corrispondente periodo di bilancio sia dell'attivazione, nel marzo 2020, della clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita nel contesto della crisi pandemica.

(13) Il piano comprende un'ampia serie di riforme e investimenti che si rafforzano a vicenda e contribuiscono ad affrontare efficacemente tutte le sfide economiche e sociali, o un sottoinsieme significativo di esse, delineate nelle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Slovacchia dal Consiglio nel semestre europeo nel 2019 e nel 2020, in particolare quelle relative all'istruzione inclusiva, alla governance pubblica, agli investimenti nella transizione verde e digitale favorevoli alla produttività. Il piano contribuisce inoltre alla riduzione delle divergenze regionali.

(14) L'insieme di misure contenute nel piano slovacco affronta in maniera adeguata la sfida di accelerare il ritmo della transizione verde e digitale. Anche gli annosi problemi nei settori dell'istruzione, dell'assistenza all'infanzia, dell'assistenza sanitaria, della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione sono affrontate con misure globali che si prevede siano in grado di contrastare le carenze più gravi, quali la bassa qualità e inclusività dell'istruzione, la frammentarietà del coordinamento delle politiche in materia di sviluppo, ricerca e innovazione, la cooperazione insufficiente tra i settori pubblico e privato e gli scarsi risultati conseguiti in termini di sviluppo, ricerca e innovazione. Le misure supplementari proposte nel piano per migliorare il sistema giudiziario, gli appalti pubblici e la lotta contro il riciclaggio sono potenzialmente in grado di contribuire a risolvere efficacemente molte delle sfide sottostanti. Diverse riforme si prevede siano in grado di migliorare la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche.

***Contributo al potenziale di crescita, alla creazione di posti di lavoro e alla resilienza economica, sociale e istituzionale***

(15) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera c), e all'allegato V, sezione 2.3, del regolamento, il piano è in grado di esercitare un elevato impatto (rating A) sul rafforzamento del potenziale di crescita, della creazione di posti di lavoro e della resilienza economica, sociale e istituzionale della Slovacchia, contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, anche tramite la promozione di politiche per l'infanzia e la gioventù, e di attenuare l'impatto economico e sociale della crisi COVID-19, migliorando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale e la convergenza all'interno dell'Unione.

(16) Le simulazioni dei servizi della Commissione dimostrano che il piano è potenzialmente in grado di aumentare il PIL della Slovacchia in una percentuale compresa tra l'1,3 % e l'1,8 % in media nel periodo 2021-2026[3]. Secondo le previsioni l'attuazione del piano è in grado di contribuire significativamente alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro in Slovacchia. Gli investimenti inclusi nel piano dovrebbero dare impulso alla domanda aggregata nel breve e medio termine, migliorando la posizione ciclica dell'economia slovacca e mitigando di conseguenza gli effetti economici negativi della crisi COVID-19. A tal riguardo è particolarmente opportuna l'attenzione rivolta ai progetti di costruzione e di ristrutturazione, nel pieno rispetto del principio "non arrecare un danno significativo", considerate le gravi conseguenze della pandemia sul settore dell'edilizia slovacco.

(17) Nel medio e lungo termine si prevede che gli investimenti, insieme alle riforme previste, contribuiranno a rispondere alle sfide attuali che ostacolano il potenziale di crescita e ad agevolare la transizione del paese verso un modello economico più diversificato e maggiormente attento alle attività a più alto valore aggiunto. Questo dovrebbe aiutare a mantenere l'economia slovacca competitiva, resiliente e adeguata alle tendenze industriali verso l'automazione e il cambiamento digitale. Secondo le previsioni l'attuazione del piano è quindi in grado di aumentare il prodotto potenziale e avrà un impatto duraturo sui risultati economici della Slovacchia. Tale effetto a lungo termine deriva essenzialmente dalle misure a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, quali la riforma della governance nel settore della ricerca, sviluppo e innovazione, migliorandone il coordinamento e il finanziamento. Deriva altresì dal miglioramento del capitale umano e della dimensione e composizione delle competenze della forza lavoro, mediante l'estensione dell'istruzione pre-primaria, la riforma dei programmi scolastici e il miglioramento della qualità e della pertinenza dell'istruzione superiore, finalizzati ad aumentare la produttività della Slovacchia.

(18) Si prevede che il piano ridurrà le disuguaglianze sociali e le disparità territoriali all'interno del paese. Le regioni orientali e centrali della Slovacchia conseguono in genere risultati di significativamente inferiori rispetto a quelli della parte occidentale del paese in termini dei vari indicatori del mercato del lavoro e sociali interconnessi quali la percentuale di lavoratori altamente qualificati, la disoccupazione di lunga durata e quella giovanile, il tasso di iscrizione dei bambini agli istituti di istruzione prescolastica. Secondo le previsioni la riforma dei programmi scolastici, destinata a promuovere le competenze chiave e le competenze digitali e che istituisce un sistema di misure di sostegno pedagogico, è in grado di far fronte alle sfide relative alle

[3] Tali simulazioni riflettono l'impatto complessivo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa, che comprende anche i finanziamenti per REACT-EU, e maggiori finanziamenti per Horizon, per il programma InvestEU, per il Fondo per una transizione giusta, per lo sviluppo rurale e per rescEU. Non includono, invece, la possibile incidenza positiva delle riforme strutturali, che può essere considerevole.

disuguaglianze in termini di istruzione. Poiché i risultati scolastici sono fortemente condizionati dal contesto socioeconomico degli alunni, il piano prevede riforme mirate al miglioramento dell'accessibilità e della qualità dell'educazione e della cura della prima infanzia, al potenziamento dei servizi di consulenza, al contenimento della segregazione e all'eliminazione delle classi a doppio turno. Tali riforme sono in grado di ridurre l'abbandono scolastico, in particolare tra gli studenti svantaggiati, contribuendo così a rafforzare la mobilità sociale e le pari opportunità. Le esaurienti riforme e gli investimenti nell'istruzione superiore sono in grado di migliorarne la qualità e la pertinenza modificando i sistemi di governance, finanziamento, accreditamento e valutazione scientifica. Lo sviluppo di servizi formali di assistenza a lungo termine e di scuole dell'infanzia attenuerà l'onere sproporzionato che grava sulle famiglie, in particolare sulle donne che si occupano della cura di persone non autonome, consentendone la partecipazione al mercato del lavoro. Tali politiche sono in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

(19) La più ampia disponibilità di assistenza nel settore della salute mentale è coerente con la strategia di deistituzionalizzazione. Inoltre l'attenzione rivolta alla prestazione di servizi di assistenza a lungo termine a domicilio e sul territorio, il potenziamento delle cure palliative e il superamento della governance frammentata del settore sono passi importanti sulla strada verso la promozione dell'accesso a servizi di assistenza a lungo termine di qualità e a prezzi accessibili. La modernizzazione della rete ospedaliera dovrebbe consentire di aumentare la qualità e il rapporto costo/efficacia dei servizi sanitari, migliorandone al contempo l'accessibilità anche nelle regioni meno sviluppate. Gli investimenti finalizzati a migliorare l'accessibilità dei servizi di assistenza primaria nelle regioni meno servite concorreranno al raggiungimento di tale obiettivo. Gli investimenti infrastrutturali relativi alla transizione verde, in particolare il programma di ristrutturazione degli edifici, dovrebbero creare nuove opportunità di lavoro nel settore dell'edilizia in tutta la Slovacchia, anche a beneficio dei lavoratori scarsamente qualificati.

***Non arrecare un danno significativo***

(20) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d), e all'allegato V, sezione 2.4, del regolamento, il piano è in grado di assicurare che nessuna misura (rating A) per l'attuazione delle riforme e dei progetti di investimento in esso inclusa arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio [4](principio "non arrecare un danno significativo").

(21) La Slovacchia ha sottoposto tutte le misure incluse nel piano a una completa valutazione della conformità al principio "non arrecare un danno significativo", condotta secondo gli orientamenti tecnici della Commissione europea sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). Gli effetti potenzialmente dannosi per l'ambiente di tutte le misure pertinenti sono affrontati mediante garanzie adeguate e misure di mitigazione garantite da meccanismi di controllo. Tali misure di mitigazione si riflettono sui traguardi e sugli obiettivi applicabili alla decarbonizzazione dell'industria, alle ristrutturazioni edilizie, compresa

[4] Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

la sostituzione delle caldaie, all'energia idroelettrica, all'uso della biomassa, ai regimi di investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione e agli strumenti finanziari a sostegno dell'innovazione.

***Contributo alla transizione verde, compresa la biodiversità***

(22) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera e), e all'allegato V, sezione 2.5, del regolamento, il piano prevede provvedimenti che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione verde, compresa la biodiversità, o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi climatici rappresentano un importo pari al 43 % della dotazione totale del piano, calcolato conformemente alla metodologia di cui all'allegato VI del regolamento. Il piano è coerente con le informazioni incluse nel piano nazionale per l'energia e il clima per il 2030, conformemente all'articolo 17 del regolamento.

(23) Le riforme e gli investimenti nelle fonti di energia rinnovabile, tesi in particolare a migliorare l'accesso delle energie rinnovabili alla rete, uniti a un ambizioso programma di ristrutturazioni edilizie basato su standard di efficienza energetica elevati e al programma di decarbonizzazione dell'industria, sono in grado di aiutare la Slovacchia a raggiungere i suoi obiettivi di decarbonizzazione per il 2030 e a sostenere la transizione verso l'economia circolare. Un esauriente pacchetto di riforme e investimenti nel settore dei trasporti favorirà l'elettromobilità, il trasporto pubblico di passeggeri e il trasporto intermodale di merci, rafforzando in tal modo l'ecosistema della mobilità nel suo insieme e avvantaggiando l'economia slovacca.

(24) Le riforme e gli investimenti legati alla pianificazione paesaggistica, alla protezione della natura e alla gestione delle acque sono in grado, secondo le previsioni, di aiutare la Slovacchia ad affrontare le sfide cui è confrontata per quanto riguarda l'adattamento ai cambiamenti climatici e la protezione delle risorse idriche, della natura e della biodiversità.

***Contributo alla transizione digitale***

(25) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera f), e all'allegato V, sezione 2.6, del regolamento, il piano prevede misure che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione digitale o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi digitali rappresentano un importo pari al 21 % della dotazione totale del piano, calcolato conformemente alla metodologia di cui all'allegato VII del regolamento.

(26) Il piano propone un ambizioso pacchetto di misure che prevedono la trasformazione digitale dell'economia e della società slovacche. Le misure nel campo dell'istruzione sono imperniate sulle competenze digitali e coniugano la revisione dei programmi scolastici, la formazione degli insegnanti e gli investimenti nelle attrezzature digitali delle scuole con la digitalizzazione dell'istruzione superiore. In parallelo, il piano prevede lo sviluppo di una strategia per le competenze digitali destinata agli adulti di tutte le età e finalizzata a garantirne l'inclusione in una società che muta per effetto della digitalizzazione. Il piano introduce anche misure intese a creare un modello di governance efficace per la trasformazione digitale. Tale modello favorirà lo sviluppo di un ecosistema digitale e in definitiva avvantaggerà l'economia in generale. Il sostegno alla digitalizzazione delle imprese, con un'attenzione particolare alle PMI, consentirà loro di restare competitive tramite la razionalizzazione dei processi produttivi e l'utilizzo di tecnologie innovative.

(27) La qualità e l'accessibilità delle soluzioni per la pubblica amministrazione online miglioreranno grazie a una nuova piattaforma digitale per la prestazione di servizi pubblici incentrati sull'utente, unita a una gestione più efficiente delle risorse informatiche nella pubblica amministrazione. A completamento dello sviluppo dei servizi pubblici digitali, la Slovacchia intende rafforzare e standardizzare la cibersicurezza in tutti i settori della pubblica amministrazione. Il contributo digitale del piano è ulteriormente rafforzato dalla partecipazione a quattro progetti digitali multinazionali, tra cui la realizzazione di poli di innovazione digitale e l'adesione al progetto per il calcolo ad alte prestazioni europeo.

***Impatto duraturo***

(28) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera g), e all'allegato V, sezione 2.7, del regolamento, il piano è in grado di avere in ampia misura (rating A) un impatto duraturo sulla Slovacchia.

(29) Il piano della Slovacchia comprende un'ampia serie di riforme strutturali in grado di avere un impatto duraturo su numerosi settori strategici, oltre che sulla pubblica amministrazione e sulle istituzioni. In particolare, le riforme giudiziarie e quelle relative alla lotta alla corruzione e al riciclaggio incideranno in modo duraturo; è pertanto importante che queste riforme e la loro attuazione siano conformi al diritto europeo in materia di indipendenza giudiziaria. Il coinvolgimento adeguato della magistratura, dei portatori di interessi e della società civile durante l'intero processo di riforma è particolarmente importante. Inoltre gli sforzi a favore della digitalizzazione, che interessano un'ampia gamma di istituzioni e la pubblica amministrazione, accresceranno l'efficienza in maniera strutturale e miglioreranno la qualità dei servizi pubblici. Un esauriente pacchetto di riforme, trasversale a tutti i livelli dell'istruzione, dovrebbe accrescere la base di competenze della popolazione. Stando alle previsioni, le riforme dell'assistenza sanitaria e sociale aumenteranno l'efficacia e l'efficienza del sistema sanitario il che produrrà effetti positivi in termini di miglioramento dello stato di salute della popolazione e ridurrà le disuguaglianze nelle condizioni sanitarie dei vari gruppi socioeconomici.

(30) Le misure di investimento sono stimate in grado di sostenere e rafforzare l'impatto positivo delle riforme strutturali del piano della Slovacchia. Ingenti investimenti nella modernizzazione del sistema ferroviario attireranno un maggior numero di passeggeri verso tale modo di trasporto sostenibile, favorendo la transizione verde e sostenendo la coesione regionale. Gli investimenti verdi nell'industria, inclusi quelli nella generazione di energia, contribuiranno alla decarbonizzazione del settore e a un'aria più pulita in tutto il paese. L'ambizioso programma di efficienza energetica, abbinato alla riforma relativa alla gestione dei rifiuti da costruzione, consente la ristrutturazione del parco immobiliare, con un impatto duraturo sulla riduzione delle emissioni prodotte da questo importante settore e sul miglioramento della sua circolarità. In ambito sanitario, le riforme sono sostenute da investimenti in ospedali e in altre strutture di assistenza. Gli investimenti influiranno anche sulle riforme dell'istruzione, ad esempio permettendo l'acquisizione di attrezzature digitali, l'erogazione di formazione ai docenti, l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici delle scuole secondarie e delle università o la costruzione di nuove scuole dell'infanzia. Le borse di studio e i programmi di sviluppo sono finalizzati a migliorare l'accesso all'istruzione superiore e a favorirne l'internazionalizzazione. Un programma di investimenti di ampia portata inoltre inietterà liquidità nel sistema di ricerca e innovazione riformato, aumentando l'attrattiva della Slovacchia per le imprese e per i

lavoratori qualificati, con notevoli potenzialità di diversificazione dell'economia verso attività a più elevato valore aggiunto. L'impatto duraturo del piano può essere rafforzato anche attraverso sinergie tra il piano stesso e altri programmi, tra cui quelli finanziati dai fondi della politica di coesione, in particolare affrontando in modo sostanziale i problemi territoriali profondamente radicati e promuovendo uno sviluppo equilibrato.

***Monitoraggio e attuazione***

(31) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera h), e all'allegato V, sezione 2.8, del regolamento, le modalità proposte nel piano al fine di garantirne un monitoraggio e un'attuazione efficaci, inclusi il calendario previsto, i traguardi e gli obiettivi e i relativi indicatori, sono adeguate (rating A).

(32) La Slovacchia istituisce un sistema completo di attuazione sotto la direzione dell'autorità nazionale per l'attuazione e il coordinamento, responsabile del raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi e della richiesta dei pagamenti. A tal fine l'autorità nazionale per l'attuazione e il coordinamento avrà titolo per chiedere informazioni a tutte le entità coinvolte (responsabili dell'attuazione, intermediari, beneficiari e altri soggetti interessati) sullo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti, compresi i relativi traguardi e obiettivi. I traguardi e gli obiettivi sono in generale di portata e natura complete e coerenti, il loro calendario è adeguato e stabilisce la priorità delle riforme fornendo una base per gli investimenti. Essi sono ben concepiti e corredati di indicatori validi che garantiscono un monitoraggio e una valutazione adeguati in fase di attuazione.

(33) Gli Stati membri dovrebbero garantire che il sostegno finanziario nell'ambito dello strumento sia comunicato e riconosciuto in conformità dell'articolo 34 del regolamento. Per l'attuazione del piano gli Stati membri possono chiedere assistenza tecnica nell'ambito dello strumento di sostegno tecnico.

***Costi***

(34) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera i), e all'allegato V, sezione 2.9, del regolamento, la giustificazione fornita nel piano in merito all'importo dei costi totali stimati dello stesso è in misura moderata (rating B) ragionevole e plausibile, è in linea con il principio dell'efficienza in termini di costi ed è commisurata all'impatto nazionale atteso a livello economico e sociale.

(35) La Slovacchia ha fornito giustificazioni, prove e metodologie solide per la maggior parte dei costi che sosterrà nell'ambito del piano. Le stime dei costi e i documenti giustificativi sono stati forniti in misura relativamente elevata. Le metodologie utilizzate si riferiscono spesso a progetti paragonabili intrapresi in Slovacchia nel recente passato, anche nel quadro di finanziamenti dell'Unione. Quando ciò non è stato possibile, salvo alcune limitate eccezioni, sono state spesso effettuate stime ragionevoli e plausibili mediante calcoli attendibili basati su informazioni provenienti da altri Stati membri o da istituzioni certificate e indipendenti. I valori di riferimento per varie stime dei costi si basano sui prezzi di mercato disponibili. La Slovacchia ha fornito la convalida delle stime dei costi da parte di organismi indipendenti solo in misura limitata, sebbene abbia indicato l'unità per l'uso ottimale delle risorse (parte integrante del ministero delle Finanze) quale organismo di convalida indipendente per varie componenti comprovando le garanzie della sua indipendenza.

(36) Per un numero limitato di misure, gli obiettivi o i valori di riferimento dei costi sono meno chiari, descritti in modo relativamente generico o si basano su poche informazioni comparabili, oppure su informazioni la cui attendibilità è più difficile da verificare. Alcune stime dei costi, spesso a causa dell'inedita natura degli investimenti (ad esempio nei settori dell'energia rinnovabile, della ricerca, sviluppo e innovazione e della digitalizzazione), mancano di valori di riferimento comparabili dei costi. Allo stesso tempo, tenuto conto della mancanza di precedenti comparabili e del fatto che le metodologie dal basso verso l'alto sono ampiamente illustrate, la Slovacchia ha fornito spiegazioni e giustificazioni per tali misure in misura sufficiente.

(37) In attesa dell'accordo di partenariato e dei programmi operativi per il periodo di programmazione della politica di coesione 2021-2027, la demarcazione rispetto ad altre fonti di finanziamento di progetti in settori affini non è sempre indicata con chiarezza. La Slovacchia si è tuttavia impegnata a introdurre garanzie efficaci per evitare la duplicazione dei finanziamenti, a livello sia strategico sia progettuale, ad esempio per il finanziamento di costi diversi nell'ambito della stessa misura. Infine il costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza presentato è in linea con il principio dell'efficienza in termini di costi ed è commisurato all'impatto nazionale atteso a livello economico e sociale.

***Tutela degli interessi finanziari dell'Unione***

(38) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera j), e all'allegato V, sezione 2.10, del regolamento, le modalità proposte nel piano e le misure supplementari previste dalla presente decisione sono adeguate (rating A) al fine di prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi provenienti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, comprese le modalità volte a evitare la duplicazione dei finanziamenti da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione. Ciò non pregiudica l'applicazione di altri strumenti per promuovere e far rispettare il diritto dell'UE, anche per prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interesse, e per proteggere il bilancio dell'Unione conformemente al regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio.

(39) In generale, l'individuazione degli attori responsabili dei controlli e dell'audit in Slovacchia è illustrata accuratamente e l'indipendenza e la separazione delle funzioni dell'autorità di audit, incluso il modo in cui sono sancite dalla legislazione slovacca, sono esposte con chiarezza. L'autorità nazionale per l'attuazione e il coordinamento è responsabile per la preparazione e la trasmissione delle domande di pagamento del sostegno finanziario, della dichiarazione di gestione e della sintesi degli audit. Sono inoltre indicati i soggetti dell'audit, le loro relazioni e la loro capacità amministrativa. Sono state messe a disposizione informazioni esaustive sulle misure adottate per contrastare le irregolarità gravi e sui soggetti responsabili di tali misure. Questi ultimi riceveranno un'apposita formazione. La protezione delle persone che segnalano violazioni è sancita nella legislazione e l'ufficio per tali segnalazioni sarà operativo entro settembre 2021. Le verifiche di gestione da parte dei ministeri/degli organismi di attuazione non accerteranno soltanto l'assenza di gravi irregolarità, ma anche il raggiungimento di traguardi e obiettivi. Sono illustrati i dispositivi e i meccanismi di raccolta, memorizzazione e messa a disposizione dei dati sui destinatari finali di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento e l'obbligo di conservazione è conferito agli organismi di attuazione e ai beneficiari. Entro la data della prima richiesta di pagamento sarà istituito e reso operativo un sistema informatico di

archiviazione per il monitoraggio dell'attuazione del dispositivo. Il sistema svolge almeno le seguenti funzioni: a) garantire la raccolta di dati e il monitoraggio del raggiungimento di traguardi e obiettivi e b) raccogliere e conservare i dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti i), ii) e iii) del regolamento. A tal fine è previsto un traguardo.

(40) Le misure tese a individuare ed evitare la duplicazione dei finanziamenti sono riportate dettagliatamente. L'autorità nazionale per l'attuazione e il coordinamento opererà per coordinare i soggetti coinvolti nell'attuazione del dispositivo. Il piano specifica chiaramente che gli organismi di coordinamento responsabili per il dispositivo e per i fondi della politica di coesione agiranno di concerto durante la fase di programmazione per evitare la duplicazione dei finanziamenti in fase di programmazione e attuazione Mentre le disposizioni per i controlli volti a evitare la duplicazione dei finanziamenti nella fase di attuazione non sono molto dettagliate, la Slovacchia si è impegnata a mettere in atto solide salvaguardie per garantire che tale duplicazione sia evitata, a livello strategico e di progetto. Il piano fornisce informazioni esaurienti sulla capacità amministrativa dell'amministrazione di attuare il dispositivo in Slovacchia e di provvedere ai relativi controlli. Illustra inoltre nel dettaglio i mandati giuridici dei vari organismi che effettuano i controlli sulla sua attuazione. Tuttavia il fondamento giuridico si basa in gran parte sulla "*Legge sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*", tuttora in fase di progetto. Di conseguenza le esatte funzioni e competenze dell'organismo di coordinamento e di tutti gli altri organismi di attuazione saranno probabilmente note soltanto dopo l'adozione del piano. La legge summenzionata sarà entrata in vigore quando sarà presentata la prima richiesta di pagamento e da quel momento non si discosterà in nessun modo da quanto descritto nel piano. A tal fine è previsto un traguardo. Il raggiungimento di questo e del traguardo di cui al considerando precedente è un prerequisito per qualsiasi esborso nell'ambito del dispositivo (ad eccezione dei prefinanziamenti).

***Coerenza del piano***

(41) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera k), e all'allegato V, sezione 2.11, del regolamento, il piano prevede provvedimenti per l'attuazione di riforme e di progetti di investimento pubblico che rappresentano in ampia misura (rating A) azioni coerenti.

(42) Il piano della Slovacchia presenta un pacchetto completo di riforme e investimenti che si rafforzano a vicenda e sono caratterizzati da un solido processo di riforma. Il piano è incentrato sui tre pilastri interconnessi di un paese innovativo, sostenibile e sano e su cinque settori strategici chiave, attuati mediante 18 componenti. Le sinergie sono garantite sia secondo componenti tematiche, come quelle relative all'istruzione, sia orizzontalmente tra un certo numero di tali componenti, come nel caso dell'applicazione dei requisiti di efficienza energetica alle ristrutturazioni degli edifici pubblici o della transizione digitale della pubblica amministrazione. Gli investimenti nei nuovi sistemi informativi e strumenti di dati sono previsti in maniera sistematica. Vi è un chiaro equilibrio tra riforme e investimenti in ciascuna componente. Alcune riforme sono in grado di incidere in modo trasversale sull'efficienza della spesa, come nel caso della revisione della normativa sugli appalti pubblici o del miglioramento del contesto imprenditoriale e del sistema giudiziario. In generale le riforme sono concentrate nei primi anni, come nel caso dell'ottimizzazione della rete ospedaliera e della ricerca o della riforma della governance in materia di sviluppo e innovazione, in modo da creare le condizioni per investimenti efficaci. Le complementarietà con il

sostegno erogato nell'ambito dei fondi della politica di coesione sono evidenti, presentate nelle componenti e riassunte a livello del piano, nei limiti del possibile in questa fase. Le linee di demarcazione non sono sempre del tutto chiare, poiché sia l'accordo di partenariato che i programmi operativi non sono ancora stabiliti in forma definitiva.

***Uguaglianza di genere***

(43) Il piano contiene una serie di misure che dovrebbero consentire di far fronte alle sfide poste al paese in materia di parità di genere e pari opportunità per tutti. Per quanto concerne la parità di genere, il piano prevede un sistema di allarme rapido per la prevenzione dell'abbandono scolastico che colpisce particolarmente le donne provenienti da contesti svantaggiati, e comprende opportunità di tutoraggio. Per far fronte alla scarsa disponibilità di strutture di assistenza all'infanzia e ai relativi effetti sulla partecipazione delle donne al mercato del lavoro e sui risultati scolastici futuri dei bambini, sarà introdotto un diritto giuridicamente riconosciuto all'istruzione prescolare a partire dai tre anni. La parte del piano dedicata all'inclusività dell'istruzione prevede riforme e investimenti volti a istituire un sistema di misure di sostegno pedagogico per gli alunni con bisogni educativi speciali, a modernizzare i programmi di formazione degli insegnanti, a ridurre la segregazione nel settore dell'istruzione e a promuovere servizi per la cura della prima infanzia nelle comunità rom emarginate, oltre che a migliorare l'accesso all'istruzione superiore degli studenti svantaggiati. Diverse parti del piano affrontano la situazione e le esigenze delle persone con disabilità, anche in relazione alla ristrutturazione agli edifici e al miglioramento della loro accessibilità, al trasporto sostenibile, alla digitalizzazione nonché all'assistenza sociale e all'assistenza nel settore della salute mentale. Sono inoltre affrontate le sfide con cui le persone anziane devono confrontarsi, in particolare mediante il sostegno allo sviluppo delle loro competenze digitali e il miglioramento della qualità e dell'accessibilità dei sistemi di assistenza sociale e sanitaria a lungo termine. Il piano prevede inoltre un meccanismo orizzontale che consente di tenere conto delle questioni della parità di genere e delle pari opportunità per tutti nella fase di attuazione.

***Autovalutazione della sicurezza***

(44) Il piano della Slovacchia conferma che l'autovalutazione della sicurezza degli investimenti nelle capacità digitali a norma del regolamento è destinata ad essere parte integrante della fase di attuazione in sede di analisi e progettazione di nuovi sistemi informatici. La Slovacchia intende finanziare gli investimenti nella connettività digitale tramite altre fonti.

***Progetti transfrontalieri e multinazionali***

(45) Il piano propone numerosi progetti transfrontalieri, principalmente volti a facilitare la transizione digitale, e consentirà alle piccole e medie imprese di beneficiare dei servizi della rete dei poli europei di innovazione digitale. Tra gli altri progetti figurano l'investimento nella realizzazione di un computer per il calcolo ad alte prestazioni, che farà parte del progetto per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC), e un possibile contributo all'infrastruttura di comunicazione quantistica e di blockchain dell'UE mediante la preparazione delle connessioni transfrontaliere con tutti gli Stati membri dell'UE limitrofi. Il piano comprende una misura di rafforzamento delle interconnessioni elettriche con l'Ungheria, che consentirà l'allacciamento di un maggior numero di fonti energetiche rinnovabili locali alla rete interna. Comprende

inoltre un sostegno a favore di una più ampia partecipazione di entità slovacche ai progetti del programma quadro dell'UE di ricerca e innovazione, che incoraggerà le società a fornire progetti altamente innovativi e i ricercatori e le imprese ad accedere a consorzi internazionali, promuovendo in tal modo l'internazionalizzazione.

***Procedura di consultazione***

(46) Il piano presenta una sintesi del processo di consultazione svolto ai fini della sua preparazione e attuazione. I preparativi sono iniziati nell'estate del 2020. Il piano di riforma integrato nazionale, pubblicato nell'ottobre 2020 ed elaborato con il coinvolgimento dei portatori di interessi, ha fornito una base analitica per il piano. Dall'autunno 2020 i preparativi hanno tenuto conto delle consultazioni di una vasta gamma di portatori di interessi e di cittadini in generale. Nell'ambito della procedura di consultazione interministeriale standardizzata sono pervenute quasi 2 500 osservazioni. Le autorità si sono adoperate per tenere conto delle proposte formulate dai cittadini e dai portatori di interessi, spesso incentrate su questioni ambientali e climatiche. A causa della pandemia di COVID-19, gli eventi pubblici organizzati sono stati per lo più online.

(47) Per la fase di attuazione è prevista l'istituzione di un consiglio governativo per il piano, che svolgerà funzioni di organo consultivo per garantire il dialogo strutturato con i principali portatori di interessi. Per garantire la titolarità dei soggetti pertinenti è fondamentale coinvolgere tutte le autorità locali e tutti i portatori di interessi in questione, incluse le parti sociali, durante l'intera fase di attuazione degli investimenti e delle riforme previsti nel piano.

***Valutazione positiva***

(48) A seguito della valutazione positiva della Commissione in merito al piano della Slovacchia, da cui emerge che il piano risponde in modo soddisfacente ai criteri di valutazione fissati nel regolamento, conformemente all'articolo 20, paragrafo 2, del regolamento, la presente decisione dovrebbe stabilire le riforme e i progetti di investimento necessari all'attuazione del piano, i pertinenti traguardi, obiettivi e indicatori, e l'importo messo a disposizione dall'Unione per l'attuazione del piano sotto forma di sostegno finanziario non rimborsabile

***Contributo finanziario***

(49) Il costo totale stimato del piano della Slovacchia è pari a 6 575 000 000 EUR. Poiché il piano risponde in misura soddisfacente ai criteri di valutazione di cui al regolamento e, inoltre, poiché l'importo dei costi totali stimati del piano è superiore al contributo finanziario massimo disponibile per la Slovacchia, il contributo finanziario assegnato al piano della Slovacchia dovrebbe essere pari all'importo totale del contributo finanziario a disposizione della Slovacchia.

(50) Conformemente all'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento, il calcolo del contributo finanziario massimo per la Slovacchia deve essere aggiornato entro il 30 giugno 2022. Pertanto, a norma dell'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento, per la Slovacchia dovrebbe essere messo a disposizione ora un importo da impegnare giuridicamente entro il 31 dicembre 2022. Se necessario in seguito all'aggiornamento del contributo finanziario massimo, il Consiglio, su proposta della Commissione, dovrebbe modificare la presente decisione per includervi senza ritardo il contributo finanziario massimo aggiornato.

(51) Il sostegno necessario deve essere finanziato mediante l'assunzione di prestiti da parte della Commissione a nome dell'Unione sulla base dell'articolo 5 della decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio[5]. Il sostegno deve essere erogato a rate successivamente al conseguimento soddisfacente, da parte della Slovacchia, dei pertinenti traguardi e obiettivi individuati in relazione all'attuazione del piano.

(52) La Slovacchia ha chiesto il prefinanziamento pari al 13 % del contributo finanziario. Tale importo dovrebbe essere messo a disposizione della Slovacchia subordinatamente all'entrata in vigore e in conformità dell'accordo di finanziamento di cui all'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento.

(53) La presente decisione dovrebbe lasciare impregiudicato l'esito delle procedure relative all'assegnazione di fondi dell'Unione nell'ambito di altri programmi dell'Unione diversi dal regolamento o l'esito delle procedure esperibili in relazione alle distorsioni del funzionamento del mercato interno, in particolare a norma degli articoli 107 e 108 del trattato. Essa non dispensa gli Stati membri dall'obbligo di comunicare alla Commissione i casi di potenziali aiuti di Stato a norma dell'articolo 108 del trattato,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*
*Approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza*

È approvata la valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Slovacchia, sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241. Nell'allegato della presente decisione figurano le riforme e i progetti di investimento previsti dal piano per la ripresa e la resilienza, le modalità e il calendario per il monitoraggio e l'attuazione del piano, compresi i pertinenti traguardi e obiettivi, gli indicatori rilevanti relativi al loro conseguimento e le modalità per dare alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti.

*Articolo 2*
*Contributo finanziario*

1. L'Unione mette a disposizione della Slovacchia un contributo finanziario sotto forma di sostegno non rimborsabile pari a 6 328 586 359 EUR[6]. È disponibile un importo di 4 642 807 510 EUR per essere impegnato giuridicamente entro il 31 dicembre 2022. A condizione che l'aggiornamento di cui all'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241 determini per la Slovacchia un importo a quello pari o superiore, è disponibile un ulteriore importo di 1 685 779 848 EUR per essere impegnato giuridicamente dal 1º gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023.

2. La Commissione mette a disposizione della Slovacchia il contributo finanziario dell'Unione in rate conformemente all'allegato. È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento un importo di 822 716 227 EUR, pari al 13 % del contributo finanziario. Il prefinanziamento e le rate possono essere versati dalla Commissione in

[5] GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1.

[6] Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale di pertinenza della Slovacchia delle spese di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata secondo la metodologia di cui all'articolo 11 dell'anzidetto regolamento.

una o più tranche. L'entità delle tranche è subordinata alla disponibilità dei finanziamenti.

3. Il prefinanziamento è messo a disposizione subordinatamente all'entrata in vigore e in conformità dell'accordo di finanziamento di cui all'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241. Esso è compensato mediante detrazione proporzionale dal pagamento delle rate.

4. La messa a disposizione delle rate in conformità dell'accordo di finanziamento è subordinata alla disponibilità di finanziamenti e a una decisione della Commissione, adottata a norma dell'articolo 24 del regolamento (UE) 2021/241, secondo la quale la Slovacchia ha conseguito in modo soddisfacente i traguardi e gli obiettivi pertinenti individuati in relazione all'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Subordinatamente all'entrata in vigore degli impegni giuridici di cui al paragrafo 1, per essere ammissibili al pagamento, i traguardi e gli obiettivi devono essere conseguiti entro il 31 agosto 2026.

*Articolo 3*
*Destinatario*

La Repubblica slovacca è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio*
*Il presidente*